

## L'ESPERTO RISPONDE

Buongiorno, desidero un parere su due casi.

1° caso

Dichiarazione, io in Ovest ho aperto di 2C allertato come forte a cuori o forte bil 23-24, passo di Nord ed il mio partner ha esposto il cartellino di 2Q, Sud gli ha fatto notare l'inadeguatezza ed il mio partner ha chiesto scusa ed ha messo il cartellino di 2P. Sud ha chiamato il direttore che ha così sentenziato: Sud può accettare la dichiarazione di 2Q e tutto prosegue normalmente oppure accetta 2P ed io apertore non posso più parlare. Ovviamente Sud accetta il 2P che è un relais interrogativo!

Se il mio direttore ha sentenziato così avrà certamente ragione così io mi chiedo se è giusto il regolamento in casi in cui il giocatore deve, per sistema, fare una dichiarazione di relais interrogativo. Nel nostro caso il mio partner ha fatto con 2Q il relais come se avessi aperto di 2F e poi ha corretto a 2P che è il relais per l'apertura di 2C. Non mi ha dato quindi alcuna informazione aggiuntiva per cui la punizione di far giocare il secondo relais mi sembra ingiusta e troppo premiante per l'avversario.

2° caso

Il mio in Est apre di 1SA, Sud interviene di 2Q allertato con Multi con 6a maggiore, io che ho la 44 maggiore e 6 punti passo e Nord dice 2C, Est passa e Sud ribadisce 3Q su cui Nord dice allora ha le quadri! Chiamiamo il direttore perchè siamo stati danneggiati, in quanto io avrei potuto, per sistema fare un'altra dichiarazione su 2Q colore. L'arbitro ci fa proseguire, chiarendo che avrebbe preso una decisione a risultato conseguito. Io in Ovest riapro di ! Il mio non sapendo più se il ! è punitivo o sputnik passa e NS fanno 3Q contrate. L'arbitro ha deciso di darci 40% e 60% all'avversario. Non ho certo contestato nulla al mio direttore, che se ha deciso così ha certamente ragione, ma mi chiedo se il regolamento è giusto.

Grazie e cordiali saluti

Paolo Farina

Caro Paolo,

prima di tutto ti consiglio di andare da uno stregone e di incaricarlo di scacciare gli spiriti maligni, e poi:

1° caso. L'articolo 9 del nostro codice dice che l'arbitro deve essere chiamato non appena venga rilevata una irregolarità. In questo caso, quindi, l'arbitro avrebbe dovuto essere chiamato dopo la licita di 2q; tuttavia, quanto accaduto al tuo tavolo è assai frequente, con il partito innocente che si limita a far rilevare l'irregolarità, ed il colpevole che pensa che questo sia un semplice invito a cambiare dichiarazione, salvo poi passare a vie legali quando gli innocenti non gradiscono lo svilupparsi degli eventi.

Una volta che l'arbitro venga chiamato dopo la licita di 2p, abbiamo due partiti entrambi colpevoli di un'infrazione all'articolo 9 - e delle conseguenze di questo ci occuperemo dopo - ma, soprattutto, abbiamo una licita insufficiente con cui avere a che fare.

La procedura corretta è far ritirare la dichiarazione di 2p, informarsi sui motivi per i quali era stato esposto il cartellino di 2q, stabilire se la licita di 3q sarebbe stata naturale o convenzionale e, infine, offrire all'avversario le seguenti opzioni:

a) ammesso che 2q fosse un lapsus e che l'intenzione fosse quella di dichiarare 3q, allora l'avversario avrebbe potuto accettare 2q (nessuna conseguenza) oppure rifiutarla; in questo caso il tuo compagno

avrebbe potuto dichiarare 3q (nessuna conseguenza) oppure fare una qualunque altra dichiarazione (obbligandoti a passare fino alla fine).

b) se, come molto probabile, 2q era stato inteso come un relais, oppure se la licita di 3q sarebbe stata convenzionale, allora l'avversario avrebbe di nuovo potuto accettarla (nessuna conseguenza) oppure no, lasciando il tuo compagno libero di fare qualunque dichiarazione volesse, ma obbligandoti al passo fino alla fine.

L'arbitro in questione ha fatto un pasticcio, perchè ha utilizzato l'articolo relativo al cambio di chiamata (25b) invece che quello della licita insufficiente (27), e perchè ha applicato male anche quello. Il 25b infatti ci dice che:

a) l'avversario può accettare 2p, nel qual caso non ci sono conseguenze (!) e la licita va avanti normalmente;

b) l'avversario può non accettare, e allora:

- il tuo compagno avrebbe potuto scegliere tra lasciare 2q, obbligandoti a passare per un turno o

- fare una qualunque altra dichiarazione, nel qual caso la licita sarebbe proseguita normalmente, ma alla tua linea sarebbe stato comunque assegnato un risultato non migliore del 40% (cioè il risultato al tavolo se di valore inferiore al 40%, o il 40% in caso contrario), mentre gli avversari avrebbero tenuto il risultato al tavolo.

Per evitare questo pasticcio, l'arbitro avrebbe dovuto leggersi (meglio, sapere a memoria, data la frequenza con cui capita) l'articolo 25b2a, il quale, riferendosi a chiamate sostituite, specifica che quando la prima licita sia illegale - come in questo caso - bisogna applicare l'articolo di pertinenza di quella irregolarità, e non più il 25 (fatto, salvo, naturalmente, quanto previsto per le licite cancellate negli articoli 23 e 26).

2° caso. Manca un dato fondamentale, e cioè quello relativo a quale delle due spiegazioni fosse quella corretta da sistema, comunque:

a) qualunque sia il caso, l'interferente aveva un'informazione non autorizzata, derivante dalla spiegazione del compagno che gli ha reso noto come ci fosse stata un'incomprensione. Non è detto che la sua licita di 3q fosse legittima (anzi sospetto che non lo fosse) dato che dal suo punto di vista la licita di 2c doveva essere considerata naturale, e magari con scarso gradimento per le q (perchè 3q dunque?). Se così fosse stato, l'articolo di pertinenza sarebbe stato il 16, e, dunque, il punteggio arbitrale avrebbe dovuto essere orientato sul far giocare 2c (o 3, o 4) ai tuoi avversari, magari contrate. Se invece la licita di 3q non avesse avuto alternative (vuoto a cuori e sette belle q, per esempio e per capirsi),

b) la dichiarazione di 2q mostra un nobile, e la licita era sbagliata.

Allora il nostro regolamento dice che l'arbitro deve assegnare un punteggio di 60% 40% a tuo favore.

c) la dichiarazione era giusta e la spiegazione sbagliata, allora l'arbitro avrebbe dovuto basarsi su quello che sarebbe successo qualora tu avessi ricevuto da subito la spiegazione giusta (penso che avresti detto contro, o comunque questo avrebbe dovuto essere accertato) e dare un punteggio di conseguenza. Quale punteggio non posso dire, ma nel caso fosse stato un artificiale, 60% a te e 40% ai tuoi avversari.

Un caro saluto.

Maurizio Di Sacco